

Chiara, la modella della porta accanto

Pubblicato: Lunedì 3 Febbraio 2020



Venti anni appena compiuti, una carriera avviata da qualche anno e tanti sogni nel cassetto. Intervista per scoprire **chi è Chiara Bulzoni**, giovane e promettente modella saronnese.

Chiara da quattro anni lavora per una delle agenzie più importanti del Paese, la Elite Look Model Italia. Si racconta tra esperienze di questi anni e sogni futuri.

Da qualche anno a questa parte fai parte di Elite Look Model Italia, era il 2016 quando sei entrata in questo mondo. Che ricordi hai di quel periodo e come sono stati i tuoi primi lavori?

«**Sono passati quasi quattro anni dalla prima selezione dell'Elite Model Look!** Ricordo tutto con grande emozione, mi sembra ieri!».

Come ti sembra il mondo della moda? In tutti questi anni quali sono state le tue esperienze di rilievo?

«È stata una delle sensazioni più belle mai provate, anche perché ho iniziato per gioco (io che ho poca stima di me stessa ed ero quindi convinta che non sarei mai passata) e ad oggi invece è il lavoro che ho sempre voluto. I primi lavori sono stati davvero speciali, il primo in particolar modo.

Mi hanno chiamato il venerdì per partire la domenica per Castiglione della Pescaia, era uno shooting svolto al mare! Mio paesaggio preferito da sempre, quindi sia per il posto sia per l'emozione del primo lavoro, è stato stupendo! Il mondo della moda mi affascina ed allo stesso tempo riconosco la sua potenziale pericolosità. Infatti **tengo la testa ben salda sulle spalle e ogni decisione che prendo, la prendo consapevole di ciò che sto scegliendo.** Ho avuto diverse esperienze importanti tra cui Trussardi, la pubblicità di Hoya glasses che va sempre in onda al cinema ahah, Max Mara, L'editoriale di Cosmopolitan e di Amica! Insomma dai, sono soddisfatta!».

Chi ti conosce ti descrive come una ragazza di una semplicità unica: come vivi questa doppia situazione di essere modella ricercata, ma anche ragazza della porta accanto?

«Ringrazio molto per il complimento! Credo faccia parte del mio carattere da sempre, **non mi è mai piaciuto "sentirmi superiore"** rispetto ad altri per una caratteristica che ho ricevuto per fortuna, ma che non ho scelto personalmente e che mi permette di fare questo lavoro. Di conseguenza il mio obiettivo, da sempre, è sentirmi superiore rispetto alla "me" del giorno prima. **Non l'ho mai considerato e non lo considererò mai un lavoro speciale o migliore di altri. È un lavoro come un altro**, che certo, comporta una maggior esposizione rispetto ad altri, ma per quanto riguarda la percezione di me stessa, mi fa sentire assolutamente "normale", come se facessi la maestra o una qualsiasi altra professione. Ho semplicemente avuto la fortuna di poter fare un qualcosa che davvero mi rende felice e che non mi pesa, a differenza di chi è obbligato, purtroppo, a fare un lavoro che non lo soddisfa ma che è obbligato a svolgere per questioni economiche. Dunque io non cambio quando sono a Milano o in giro per l'Italia, rispetto a quando sono qua a Saronno. **Mi è sempre piaciuto tenere i piedi per terra e non cambierei mai per questo lavoro**, per determinate persone o ambienti, nonostante io sia assolutamente consapevole che la moda sia un ambiente "di rilievo". **La Chiara di Saronno è la stessa di Milano!**».

Quale è stato il tuo percorso scolastico? Com'è cambiata la tua vita in questi anni da modella?

«Il mio percorso scolastico non è stato dei più semplici. Il liceo mi ha sempre portato via molto tempo e io comunque, purtroppo o per fortuna, non mi sono mai accontentata, e piuttosto che fare dieci cose e

farle “male” preferisco farne una e farla bene. Per questo motivo ho iniziato a lavorare l’anno in cui mi sono diplomata; Non sarei riuscita a gestire entrambi in modo da potermi considerare soddisfatta di me stessa. Ad oggi è la mia attività principale e **sto anche studiando psicologia!** Caratterialmente sono cresciuta parecchio. Diciamo che quando sono entrata in questo mondo ero molto fragile, affiancata da persone che mi facevano notare spesso i miei difetti fisici e io ai tempi non avevo la forza di controbattere e di farmi valere. **Questo ambiente mi ha aiutato** a passare oltre tutto ciò. **Perché è un mondo in cui vai ad un casting e sei perfetta, vai a quello dopo e non vai assolutamente bene.** Per cui con il tempo ho capito che non sarei mai potuta piacere a tutti, l’importante era piacere a me stessa, ed è questo ciò su cui lavoro ogni giorno. È stata la mia fortuna questa opportunità, mi ha aiutato moltissimo a livello caratteriale!».

Una ragazza come te come passa il tempo libero? Frequenti Saronno?

«Assolutamente! Di giorno sono praticamente sempre a Milano, i casting mi portano via moltissimo tempo, e il lavoro è sempre dalle 8 alle 18, quindi sì, di giorno sono sempre là. Però **la sera torno sempre a casa, le persone che frequento sono tutte di Saronno o dintorni** e comunque non lascerei mai la mia città per trasferirmi a Milano, sto bene qui! Nel tempo libero sto con il mio ragazzo, i miei amici, la mia famiglia, quando non sono a Milano faccio volontariato, e shopping ovviamente! Cose “normali” insomma, niente di stravagante!

Tra moda e studio quali sono i tuoi obiettivi e quali i sogni da realizzare?

«**Il mio sogno da sempre sarebbe diventare psicologa criminale forense**, ad oggi sto valutando bene però cosa fare e se intraprendere altri percorsi. Diciamo che non è semplice gestire una facoltà così impegnativa e un lavoro che mi porta via così tanto tempo, infatti sto decidendo come gestire tutto! Ad ogni modo il mio sogno è quello di poter essere felice, qualsiasi cosa sceglierò poi di fare! È la chiave per potersi alzare sereni ogni giorno! **Voglio, qualsiasi cosa io faccia, farla con gioia e serenità e senza alcun peso!** Mi sento ancora piccola nonostante abbia appena compiuto 20 anni, si vedrà! **Sono sicura ad ogni modo che sceglierò qualcosa che mi soddisfi e che mi renda felice**, questo è fuori discussione!».

di [Luca Cabrini](#)